

*Circolo  
Paradisi*  
Vignola



GRUPPO DI DOCUMENTAZIONE VIGNOLESE  
"MEZALUNA - Mario Menabue"

# La figura femminile nell'arte della comunicazione

*Immagini dalla raccolta Attilio Montorsi Collections*



ATTILIO MONTORSI  
*Collections*

Mostra **LA FIGURA FEMMINILE NELL'ARTE DELLA COMUNICAZIONE**

*Salone Circolo Paradisi*

2 - 17 marzo 2013

*Catalogo della mostra*

**LA FIGURA FEMMINILE NELL'ARTE DELLA COMUNICAZIONE**

Immagini dalla raccolta *Attilio Montorsi Collections*

*Progetto grafico e impaginazione*

Deanna Righi, Massimo Bazzani, Giampaolo Grandi

*Scansioni ed elaborazione computergrafica*

Aquilino Richeldi - Enzo Venturelli

*Didascalie*

Arturo Barani, Giampaolo Grandi, Laura Venturelli

*Stampa*

Tipolitografia FG - Savignano sul Panaro

*Si ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della mostra e del catalogo*

Un ringraziamento particolare ad Attilio Montorsi



61125

FABBRICA DI PRODOTTI  
DI  
**GOMMA ELASTICA  
E AMIANTO**

Cessitura Meccanica  
DI  
**CINGHIE DI PELO DI CAMMELLO**  
Cinghie di Cotone e di Canapa  
**TUBI DI CANAPA**

Forniture di Articoli Tecnici  
per Stabilimenti Industriali, Ferrovie  
Compagnie di Navigazione, ecc.

Articoli Chirurgia, Igiene, ecc.

ACCESSORI PER VELOCIPEDI  
**PNEUMATICI**

**Bender & Martiny**  
TORINO

STABILIMENTO  
NOLE CANAVESE

FILIALE  
MILANO

Al Signor  
Primo Faragnani  
Via S. Aglietta 6  
Bologna

1898. Abiti da pomeriggio e austeri accompagnatori, per signore che guardano come da un palco le fatiche di ciclisti.

La cartolina pubblicitaria "il pneumatico", inventato dieci anni prima dal veterinario scozzese John Boyd Dunlop, e la manifattura Bender & Martiny di Torino, produttrice di articoli in amianto e gomma, trasformatasi poi nel 1925 nella ben nota "Superga".

1906.

*Chaffeuse* in posa, impeccabile nell'acconciatura e nella serica veste, al volante di un'auto prestigiosa.

L'autore cerca di coniugare l'eleganza delle linee della vettura con quella della dama.

La storia del marchio Mercedes affonda le sue radici nel periodo pionieristico dell'automobile, alla fine del Secolo XIX.

In quegli ultimi anni del secolo, infatti, venne fondata la Daimler Motoren Gesellschaft, che dopo i primi stenti, cominciò ad avere successo e ad ottenere significativi risultati commerciali.

Merito di vetture come la Daimler Riemenwagen.

Un esemplare della Riemenwagen venne acquistato nell'ottobre del 1897 da Emil Jellinek, console generale austro-ungarico a Nizza, nonché abile uomo d'affari ed appassionato di automobili e corse automobilistiche.

Per correre con le autovetture Daimler, Jellinek utilizzava sempre uno pseudonimo, consistente semplicemente nel nome di battesimo della sua figlia prediletta, Mercedes.

Il 23 giugno del 1902 si cominciò ad utilizzare il marchio Mercedes per i prodotti automobilistici della Daimler, ma la registrazione legale del marchio avvenne il 26 settembre dello stesso anno.



Abbigliamento tricolore,  
come simbolo di Unità  
nazionale, su una  
adolescente, sorridente  
e sana, grazie all'uso dei  
prodotti dell'importante  
azienda farmaceutica  
Carlo Erba di Milano.



Primi Novecento.  
Con queste delicate tonalità  
acquerellate Filippo Omegna  
vuole rappresentare  
l'importanza del risparmio.

*"...Nel  
millenovecentodiciannove,  
vestita di voile e di chiffon  
io v'ho incontrata non ricordo  
dove,  
nel corso oppure a un ballo-  
cotillon.  
Ricordo gli occhi, gli occhi  
solamente,  
segnati un po' con la matita blu,  
poi vi giurai d'amarvi  
eternamente.  
Vi chiamavate ... non ricordo  
più" ...*

Da "La signora di trent'anni fa",  
di Natoli - Leoni,  
resa celebre da Achille Togliani.



1903.

Immagine floreale per presentare una Esposizione veramente "universale", anche se di ambito regionale. A sinistra della leggiadra figura femminile, i simboli dei vari settori presenti alla manifestazione.



# UDINE

ESPOSIZIONE  
REGIONALE VENETA  
AGOSTO - SETTEMBRE 1903.

→ AGRICOLTURA  
INDUSTRIA - ARTE  
ISTRUZIONE  
COOPERAZIONE  
PREVIDENZA - SPORT

Editore prop. Annibale Morgante - Udine.

1904.  
Ancora una cartolina  
dedicata alla stessa  
manifestazione bolognese,  
illustrata questa volta  
dal noto pubblicitario  
e pittore triestino  
Marcello Dudovich.

Sono più attratte le due  
belle dame dal nuovo  
mezzo di locomozione o lo  
*chauffeur* dal loro fascino e  
dall'eleganza di abito  
e portamento?



1902.

L'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna fu un importante evento espositivo internazionale dello stile Liberty, svoltosi a Torino nel 1902, presso il Parco del Valentino.

L'obiettivo era di presentare al pubblico italiano ed europeo il meglio della produzione internazionale nell'ambito dell'architettura, dell'arredamento e delle arti applicate.

Fu la prima su questa tematica, ed infatti è anche nominata come *Prima Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna*.

Con questa esposizione inizia anche in Italia a diffondersi l'architettura Liberty che in vari Paesi assume denominazioni diverse: *flo reale*, *Art Nouveau* ("Arte Nuova"), *Art Déco*, *Jugendstil* ("Stile giovane") ecc.

L'avvenimento rappresentò il culmine del successo della breve ma gloriosa esperienza del Liberty italiano e torinese.

L'esposizione ebbe un notevole rilievo internazionale in cui si respirò un clima di spensieratezza, coadiuvata da una contestuale fiducia nel progresso e nella modernità.



Torino 9-V-1902

Alf. Bruschi - Tor. Inno.



1900.

Cartolina celebrativa della Festa del 1° Maggio.

La *Festa del Lavoro* o *Festa dei lavoratori* è una festività mondiale celebrata il 1° maggio di ogni anno che intende ricordare l'impegno del movimento sindacale ed i traguardi raggiunti in campo economico e sociale dai lavoratori. La *Festa del Lavoro* è riconosciuta in molte nazioni del mondo ma non in tutte.

L'11 novembre del 1887 a Chicago (USA), quattro operai, quattro organizzatori sindacali e quattro anarchici furono impiccati per aver organizzato il 1° maggio dell'anno precedente uno sciopero e una manifestazione per le otto ore di lavoro.

In seguito il Presidente Grover Cleveland ritenne che la Festa del 1° Maggio avrebbe potuto costituire un'opportunità per commemorare questi episodi. In Europa la festività del Primo Maggio fu ufficializzata dai delegati socialisti della Seconda Internazionale riuniti a Parigi nel 1889 e ratificata in Italia due anni dopo.

La festività fu soppressa durante il ventennio fascista - che preferì celebrare la Festa del Lavoro italiano il 21 aprile in coincidenza con il Natale di Roma; fu definitivamente ripristinata subito dopo la fine del conflitto mondiale, nel 1945.